

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00157544
ESC - Ente schedatore	S243
ECP - Ente competente	S243

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	mulino
OGTN - Denominazione	Mulino Strati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Reggio di Calabria
PVCE	Gallico

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Reggio Calabria sezione D (Gallico)
CTSF - Foglio/Data	2/2012
CTSN - Particelle	88

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 38.182729**GPDPY - Coordinata Y** 15.674401**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto esatto**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da foto aerea con sopralluogo**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** ICCD1004366_OI.ORTOI**GPBT - Data** 05-11-2015**GPBO - Note**(3239486) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento** progetto**ATBD - Denominazione** Ambito locale**ATBM - Fonte dell'attribuzione** analisi tipologica**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** carattere generale**RENS - Notizia sintetica** proprietà**RENN - Notizia** Il mulino di contrada Strati viene citato per la prima volta solo nel XVIII secolo come proprietà del Duca di Bruzzano.**RENF - Fonte** Fonte archivistica**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** restauro**RENN - Notizia** Nel 1840, come testimoniato da un cartiglio presente sulla saetta (oggi quasi scomparso), il mulino fu restaurato ad opera della famiglia Caloggero, di Rizziconi, allora proprietaria del manufatto.**RENF - Fonte** Fonte archivistica**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELI - Data** 1840

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	sopraelevazione
---------------------------------	-----------------

RENN - Notizia	Alla fine dell'Ottocento a causa dell'innalzamento dell'alveo del fiume, interratosi progressivamente a seguito delle alluvioni, fu edificata un'altra arcata, così come accadde anche ad altri mulini localizzati nelle vicinanze.
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	Fonte archivistica
---------------------	--------------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10
----------------------------------	-------------------------

NVCE - Estremi provvedimento	D.D.R.n.254 del 24/09/14
-------------------------------------	--------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Domenico Malaspina
----------------------	--------------------

FTAD - Data	2010
--------------------	------

FTAN - Codice identificativo	New_1446735957418
-------------------------------------	-------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAA - Autore	Francesco Barillà
----------------------	-------------------

FTAD - Data	2009
--------------------	------

FTAN - Codice identificativo	New_1446736013879
-------------------------------------	-------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Roberto Fuda
----------------------	--------------

BIBD - Anno di edizione	1995
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	S2430433
-----------------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Laura Battaglia
RSR - Referente scientifico	Giuseppina Stracuzzi
FUR - Funzionario responsabile	Pietro Frappi
FUR - Funzionario responsabile	Giuseppina Vitetta
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Il complesso edilizio si compone di un ambiente principale a pianta rettangolare allungata con misure interne 14,80 x 6,00 m e da uno più piccolo a pianta quadrata. L'accesso principale avviene attraverso una rampa che porta all'originario ingresso posto sul prospetto principale rivolto a Ovest e ad un ballatoio realizzato in cemento armato su pilastri che permette l'accesso ai due ambienti. L'ambiente principale è provvisto di quattro aperture sul prospetto maggiore. La copertura, probabilmente originariamente a padiglione con struttura portante in legno, è completamente crollata. Nella struttura portante verticale sono riconoscibili diverse tipologie di muratura: pietra e laterizi, laterizi pieni, blocchi di conglomerato cementizio, segno che il complesso ha subito negli anni numerose modifiche e rifacimenti. Lo stato di conservazione delle murature è, allo stato attuale pessimo ed alcune pareti hanno subito crolli parziali. La muratura del basamento, probabilmente la più antica, è sporgente rispetto a quella della parte superiore. Il cunicolo è realizzato da una volta ribassata realizzata con muratura di pietra e laterizi che poggia su un basamento della stessa tipologia. Il caratteristico arco di uscita è realizzato a sesto ribassato con due file di mattoni pieni. La torre (saetta) presenta una cornice e delle decorazioni con figure floreali.</p>